Rassegna stampa
24 gennaio 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Un Carnevalone al risparmio E un po' meno "centrale"

Il caso. L'assessore replica a Ltm che lamentava il taglio dei contributi
Cattaneo: «Si possono tagliare i gruppi esterni o il costo della carrozza»

PAOLA SANDIONIGI

Un contributo di 20.000 euro per organizzare il Carnevalone in programma dall'11 al 17 febbraio. Stando alla Lecchese turismo e manifestazioni, Ltm, che organizza la grande kermesse, sono però necessari 30.000 euro.

Tempi stretti a causa del bando comunale per l'organizzazione degli eventi 2024 andato deserto, col rischio di non avere il Carnevalone. A "salvare" la manifestazione è stata Ltm che ha dato la disponibilità per tutte le proposte che si susseguiranno nella settimana.

In una nota il Comune approfondisce la questione, spiegando che nel corso del 2023 all'associazione Ltm sono andati 66.000 euro, in particolare per il Carnevalone dello scorso anno un contributo pari a 16.000 euro, garantendo in ogni caso all'associazione la possibilità di raccogliere sponsorizzazioni e attivare azioni promozionali per coprire il disavanzo tra le entrate e le uscite dell'iniziativa. «Ai sensi del regolamento sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici del Comune, il contributo concedibile dall'ente non può superare il 75% della differenza tra costi e ricavi».

Per l'edizione 2024, la stessa Ltm, dopo essere stata informata delle disponibilità di bilancio di 20.000 euro, ha presentato una richiesta di contributo per 22.500 euro, a fronte di un totale di spese preventivate pari a 29.900 euro. Nel preventivo non sono previste entrate e sono ipotizzati 10.000 euro di rimborsi per i gruppi e i carri amatoriali, 6.500 euro per i gruppi professionisti, 8.000 euro di spese di pubblicità, 2.000 euro per il noleggio della carrozza dei Regnanti, i restanti 3.400 euro per la segreteria organizzativa e le spese amministrative.

Quest'anno regnanti senza carrozza?

«A conti fatti, alla luce del corretto rimborso di 400 euro per ciascun carro amatoriale, che riconosce con una cifra simbolica l'impegno dei tanti volontari delle parrocchie e delle associazioni locali, abbiamo suggerito all'associazione di rimodulare gli altri costi senza per questo snaturare la festa. Abbiamo ipotizzato di diminuire o azzerare – spiega **Giovanni Cattaneo**, assessore all'attrattività territoriale - il numero di gruppi professionisti provenienti da fuori Lecco, che vengono pagati per partecipare al Carnevalone, oppure di ridurre le spese di promozione e di valutare se confermare o meno il noleggio della carrozza, proprio in virtù delle priorità e dell'onerosità della stessa, trattandosi di soldi pubblici. Fare delle variazioni, rispetto alla replica di precedenti cliché, può costituire un motivo di innovazione del format, sempre nel rispetto della libertà e della capacità organizzativa dell'associazione Ltm, ma anche delle tante altre associazioni e parrocchie che generosamente partecipano al Carnevale».

C'è poi la questione del percorso ridotto. «Il nuovo tracciato proposto per la sfilata di Carnevale nulla c'entra con la concomitante partita di calcio. Già in passato, infatti, si sono svolte importanti iniziative concomitanti al campionato e l'organizzazione sinergica di tutte le forze dell'ordine ne ha permesso una perfetta riuscita, oltre a una sostenibile gestione della mobilità cittadina - spiega il vicesindaco **Simona Piazza** -. Con l'edizione 2024 sperimentiamo un nuovo percorso che porta comunque la sfilata in centro città, riducendo i rischi del passaggio dei carri in via Volta e in via Cavour, dove la grande affluenza e l'imponenza di alcuni manufatti presentava ormai dei profili di attenzione particolare per la sicurezza delle persone. Per questo abbiamo valutato, insieme agli organizzatori, di presentare un programma nuovo, con il passaggio in via Sassi e in via Digione, anche pensando alla futura festa conclusiva in piazzale Cassin, quando saranno terminati i lavori di rigenerazione alla Piccola».